

Live Store Meteo Mr Calcio Cup Network

f i t Login

STADIO
Corriere dallo Sport.it

SEMPLICEMENTE PASSIONE

Cerca tutte le notizie sportive

ABBONATI ORA

LEGGI IL GIORNALE

HOMEPAGE > CRONACA

CRONACA

Nuovo Dpcm in arrivo: dai locali ai lockdown regionali, tutte le novità

Il Governo lavora a una serie di misure per frenare la crescita dei contagi Coronavirus: ecco cosa succederà



© ANSA

sabato 10 ottobre 2020 10:52

Rafforzare lo smart working, chiusure localizzate "chirurgiche e tempestive", possibile stretta su trasporti e orari dei locali, stop agli eventi di massa e, in caso fosse necessario, ripristino del divieto di spostamento tra le Regioni. Con i casi **Covid** che superano quota cinquemila in un giorno, il governo lavora ad una serie di misure che dovrebbero confluire nel **nuovo Dpcm** per frenare la crescita dei contagi. L'obiettivo primario del premier **Giuseppe Conte**

Midollo osseo: gli Autogol per la campagna Match It Now

Potrebbero interessarti



TUTTOSPORT.COM

Arezzo, preso Cerci: l'ex Torino è la super mossa in attacco



CRONACA

"Il Coronavirus è artificiale": clamoroso annuncio della virologa fuggita dalla Cina



e dell'esecutivo è sempre lo stesso, evitare un lockdown nazionale e 'proteggere' quei settori considerati prioritari: oltre ai servizi essenziali, la scuola e le attività produttive. La ricerca del punto di equilibrio tra la necessità di limitare il contagio - e quindi tutelare il diritto alla salute - e quella di avere il minor impatto sulla vita delle persone non è però semplice. *"Ed è chiaro - ammette una fonte di governo - che un impatto ci sarà"*.

Ecco perché i numeri in salita non devono terrorizzarci

Coronavirus, lockdown localizzati

Il dettaglio delle misure ancora non c'è ma si sta ragionando su un pacchetto di interventi. A partire da chiusure localizzate "dove necessario", conferma il sottosegretario alla Salute **Sandra Zampa**. Zone rosse locali, in sostanza, dove scatteranno dei lockdown più grandi o più piccoli a seconda dell'ampiezza dei cluster, con l'obiettivo di circoscrivere il virus. Se dopo 14 giorni la situazione sarà migliorata, verranno rimossi i divieti, altrimenti verranno prolungati ed estesi, in caso di peggioramento, alle zone circostanti. E' quello che potrebbe accadere in diverse aree e comuni della Campania molto presto, se la situazione dovesse rimanere quella attuale. *"Prenderemo tutte le decisioni necessarie - dice il presidente Vincenzo De Luca - l'obiettivo è avere equilibrio tra nuovi positivi e guariti. Ma se abbiamo mille contagi e duecento guariti è lockdown"*.

Divieto di spostamento tra regioni

Un'altra misura la annuncia il ministro per gli Affari Regionali **Francesco Boccia** e sarebbe un ritorno al passato: il divieto di spostamento tra le regioni. *"In questo momento non può essere escluso nulla, ma non escludere interventi non significa chiudere ma essere pronti ad ogni intervento"*. Nei prossimi giorni Boccia convocherà nuovamente la cabina di regia con le Regioni proprio per fare il punto della situazione e valutare con i governatori le possibili mosse. E' ovvio che, lo dice anche il presidente della Conferenza delle Regioni **Stefano Bonaccini**, in una situazione come quella attuale non c'è spazio per uno scontro istituzionale tra Roma e i territori. *"Governo e Regioni devono necessariamente lavorare insieme, non vedo altra strada"*.



VIDEO

Gara di punizioni tra Ramos, Ceballos, Canales e Campaña



MCZ STUFE E CAMINETTI

Scaldare la casa con una sola stufa? Scopri le termostufe!



WORLD WATCH

Questo orologio collegato sorprende l'intero paese. Il suo prezzo? Ridicolo!

Powered by  | ▶

Rafforzamento dello smart working

In queste ore nel governo si fanno poi strada altre ipotesi sempre nell'ottica di evitare chiusure di interi settori e interrompere le attività lavorative ma allo stesso tempo ridurre le possibilità di contagio. La prima è quella di rafforzare lo smart working facendo in modo che tutti coloro che possono lavorare da remoto evitino di raggiungere uffici e posti di lavoro. "Dobbiamo fare ogni cosa - ripetono fonti di governo - non solo per limitare il contatto tra le persone ma anche la circolazione".

Trasporti, feste e locali: cosa succederà?

E in quest'ottica potrebbero essere prese in considerazione anche delle limitazioni ai trasporti pubblici locali. Ancora Bonaccini: "se il contagio aumenterà e troveremo situazioni più preoccupanti, si dovrà essere pronti a eventuali maggiori restrizioni". Nel Dpcm potrebbe anche esserci uno stop agli eventi di massa. Lo ha chiesto il Cts e lo ha ribadito la cabina di monitoraggio del ministero della Salute nel bollettino settimanale. "E' essenziale evitare eventi ed iniziative a rischio aggregazione in luoghi pubblici e privati". Significa limitazioni per spettacoli all'aperto, manifestazioni sportivi, fiere, appuntamenti che prevedono migliaia di persone ma anche feste e cerimonie private. Su una possibile riduzione degli orari dei locali si sta ancora ragionando così come su una rimodulazione delle prescrizioni per le attività sportive, a partire dagli sport di contatto. L'unica certezza è quella che ripete il ministro Boccia. Serve "massimo rigore". E dunque, "se sarà necessario stringeremo ancora di più i bulloni, fermandoci alle cose necessarie: scuola, lavoro, ospedali".

- > **Il boom dei positivi non spaventi**
- > **Cosa si può fare e cosa no**

IN EDICOLA



MisterCalcio CUP

SEI PRONTO A SCHIERARE LA TUA FORMAZIONE?

IL 13 OTTOBRE APRONO LE ISCRIZIONI A MISTERCALCIO CUP!



EDIZIONE DIGITALE

Acquista l'edizione digitale e resta sempre aggiornato